

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONI

Per Ferrara all'Ufficio o a domicilio L. 20. — L. 10. — L. 5. — anticipata.
 In Provincia e in tutto il Regno L. 25. — L. 15. — L. 5. —
 Un numero separato Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
 Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
 Le lettere e gruppi non si ricevono che a richiesta.
 Se la disdetta non è fatta 30 giorni avanti la scadenza intendesi prorogata l'associazione.

AVVERTENZE

Il giornale si pubblica tutti i giorni eccettuati i festivi.
 Non si tiene conto degli scritti anonimi.
 Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 40 per linea.
 Gli annunci ed inserzioni in 3ª pagina a Centesimi 25 per linea - 4ª pagina Cent. 15.
 I manifesti, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
 L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

RIVISTA POLITICA

Gli uffici dispacci riguardanti la missione affidata del conte Schoufflé a Pietroburgo sono stati da lasciare fondate speranze che l'accordo fra Inghilterra e Russia non sia questa volta un pio desiderio. Stando alle corrispondenze, quello che ha infuso di più a questo miglioramento della situazione generale sarebbe stato l'intervento diretto dello Zar, cagionato dall'illuminamento di Igeatier, dalla malattia di Gorchikoff ed in parte dalla volontà stessa del Sovrano, che si sa non essere personalmente molto incline al partito militare.

E che questo partito cercasse di svantare gli sforzi specifici dell'ambasciatore russo presso il suo sovrano lo attesta lo stesso dispaccio del Times, che dice avere il conte Schoufflé trionfato nella sua missione conciliante, malgrado il lavoro in senso contrario fatto presso l'imperatore. Tutte le difficoltà non sono però ancora sormontate, anzi noi crediamo che oggi che il conte Schoufflé ritorna a Londra, sia assai probabile che gli si affacciino nuove esigenze, e che il denderado secondo sia per il mese ancora rido e messo in dubbio.

Questo noi diciamo perché qualche foglio inglese, dei più difficili ad accontentarsi, non ha mancato di far balenare gli sospetto che anche se la Russia facendo nuove concessioni rendesse possibile il Congresso, il governo inglese deve esigere ancora che si diano garanzie ed il risultato di questo sia serio ed efficace, poiché all'Inghilterra non converrebbe pressare una riunione diplomatica che non fosse che una forma di accreditamento.

Nel Parlamento svedese, il ministro ha fatto la domanda di due milioni per mantenimento della neutralità. Così la guerra ha già costato un po' a tutte le potenze, sebbene non sia scoppiata, e si spera anzi di evitarla. In questa occasione il ministro degli affari esteri ha smentito le voci corse a proposito di trattative che sarebbero state iniziate dalla Germania cogli Stati scandinavi per far dichiarare il Baltico mare chiuso, per impedire alla flotta inglese di entrarvi. Il ministro disse che nessuna potenza aveva fatto una simile proposta.

Da Costantinopoli si annuncia una sommossa in favore di Murad V, il Sultano detronizzato. La sommossa fu sedata, non senza però morti e feriti. Il capo della sommossa restò ucciso. Il dispaccio aggiunge che la città è tranquilla. La questione momento un simile tentativo, se anche quelle proporzioni limitate, nelle quali lo sventato il telegrafo, acquista subito importanza. Il telegrafo però è troppo so-

brio di particolari perché si possa avere una giusta idea.

Sulla questione del trattato di commercio fra l'Italia e la Francia, il telegrafo annunciava ieri che in seno alla Commissione nominata dalla Camera dei deputati francesi, fu letta la relazione che conclude, come fu già annunciato, per l'aggiornamento. Alcuni deputati però parlarono contro questa conclusione, e l'opposizione è stata sì seria, a quanto pare, che la Commissione rinviò ad un'altra seduta la deliberazione. Questa è la conseguenza dell'attitudine presa da Gambetta, in favore della discussione del trattato. I protezionisti però non si daranno per vinti e gli articoli del *Temps* e della *Republique française*, sfavorevoli il primo, favorevole il secondo alla immediata discussione, provano che nella stessa maggioranza vi è una scissura abbastanza profonda.

Rivista dell'Esposizione di Parigi

(Nostra Corrispondenza)

IV.

(T) Prima di occuparmi delle cose d'arte della Sezione italiana, che lei farà prossimamente, non credo inutile dirle parole intorno a quelle della Sezione francese. I quadri e le statue, i primi in specie, sono numerosissimi ed attirano la folla dei visitatori. Infatti non molti di questi quadri, ma moltissimi sono veri capolavori, e se devo esprimere una opinione proprio tutta mia, facendo un confronto fra le due scuole francese e italiana tanto del lato della pittura, come da quello della scultura, trovo che nella prima la Francia ci supera, mentre per la scultura l'Italia lascia a la Francia e tutte le altre nazioni molto, ma molto dietro di sé. — Il *Jenny* e lo *Spartaco* ne sono una prova evidente. Ma di ciò a suo tempo.

Nel 1893 le medaglie d'oro furono date ad *Ingres*, *Delacroix*, e a *Orazio Vermet* nel 1897 furono divise fra *Ortiz*, *Gérôme*, *Cabanel* e *Theodore Rousseau*. Senza pretendere di toccare a fondo questa delicatissima questione, ancor fuori di stagione, è però interessante di osservare quali fra gli artisti francesi che figurano col loro opere all'esposizione, avranno l'onore di tanta distinzione: in due parole quali siano i migliori quadri storici.

So *Melissier*, *Cabanel* e *Gérôme* si sono mantenuti sempre all'altezza della loro fama, vi sono altri artisti che dopo il 1867 si sono resi più grandi.

Il Prete, la *Carità*, le *Bagnanti di Bouguereau*, la *Paqua Maria*, i ritratti di *Thiers*, di *Don Carlos*, di *Donnat*, la

splendida riunione di quelli di *Carlo Duran*: *Cristo nella tomba*, la *Sora*, ed altri molti mettono i loro autori al primo rango della scuola francese.

Fra tutti *Gustave Moreau* spicca per la sua originalità.

I lavori di *Jean Paul Laurens*: la *Scimmia*, l'*Interdetto*, la *Borgna*, la *Morte di Marceau* ci hanno sorpresi: soprattutto quest'ultimo quadro in cui il giovane generale della grande Repubblica giace morto sopra un letto da campo, colla spada ancora nel pugno, circondato dallo stato maggiore austriaco, ci ha sorpresi e, diciamo pure, commossi, specialmente per l'espressione delle figure, e per l'aria triste e lugubre che campeggia in tutto il quadro. E un lavoro ammirabilmente riuscito.

Il Pranzo alla *Salpetrière* e la *Praga di Corinto* di *Tony-Robert Fleury*, il *Segno di Jules Lefebre*, il *Giudizio delle Vestali*, e la *Vestale Proccia* di *Ettore Leroux*, il *Mercato arabo* di *Guillaumet*, l'*Offida di Bertrand*, i ritratti di *Paul Dubois* possono essere enalati, non su perati dalle migliori tele straniere, sebbene, all'infuori forse della *Praga di Corinto* che è un quadro di grande effetto e di una bellezza compositiva, gli accennati siano lavori di secondo ordine.

Il Maestri di *Benjamin Constant*, l'*Orseto di Lemaitre*, il *Gioco di Tiziana*, la *Lucetta di Sylvestre*, e l'*Inondazione di Riti*, perdono un po' della loro importanza visto agli altri; ciò nondimeno mostrano sui loro autori la stoffa del pittore, e danno a sperare che fra pochi anni arriveranno all'altezza degli altri.

Il paesaggio è degno rappresentato da *Brian*, *Harpignies*, *Ségé*, *Hanoiseau* e *Berthe*.

Fichel, *Lévis*, *Vibert*, *Ates Perret*, *Adrien*, *Toulmouche* e *Moréau* personificano in una maniera brillante la pittura di genere che ottiene un favore sempre crescente, come quella che sa conciliare il gusto e le esigenze moderne. I grandi quadri storici, i soggetti religiosi hanno fatto il loro tempo, non perché manchino gli artisti che con entusiasmo ed anche con successo si accingessero all'impresa, ma perché questo immenso tela rimarrebbero ammirati, ma invendute, e poi pittori la gloria e l'ammirazione è molto, ma non è tutto.

Vista dunque l'esposizione dell'arte francese così a volo d'uccello, non potrà il lettore formarsi un concetto chiaro e distinto dei lavori esposti, per ciò ottenere si richiederà una descrizione lucida e particolareggiata: una sventura avrà l'idea generale del merito della scuola francese, ed i quadri che ho accennato sono i più meritevoli di attenzione.

D. S. Non vedendo esposti gli oggetti degli espositori ferraresi, mi sono ieri informato alla Sezione italiana, e mi fu risposto che lo saranno questo prima, non essendo stati ancora levati dalle loro case rispettive i prodotti tutti dell'industria italiana. Tanto per norma degli interessati.

Il divorzio

Gli uffici hanno esaminato il progetto di legge d'iniziativa dell'on. Salvatore Morelli sul divorzio; affinché i nostri lettori abbiano un'idea precisa delle teorie dell'on. Morelli riferiamo il testo di quel progetto:

Art. 1. Il matrimonio potrà essere sciolto quando non sussistano figli o discendenti nei seguenti casi:

1. Per impotenza sopravvenuta ed insanabile;
2. Per infedeltà di uno dei coniugi, o prostituzione della moglie accertata da un giudizio;
3. Per tentativo di concubinato;
4. Per condanna ai lavori forzati a vita;
5. Per prodigalità estrema;
6. Per incompatibilità di carattere constatata da contrasti e disordini abituati nella famiglia, che ne rendono impossibile la coesistenza.

Art. 2. Il presidente del tribunale a cui si ricorre da uno o da entrambi i coniugi, nei casi contemplati nei commi 4, 5 e 6 del precedente articolo, tenterà la conciliazione e quando, decorsi sei mesi, le sue pratiche torali risultino, verrà pronunciata sentenza di divorzio, la quale condannerà altresì alle spese ed ai danni che ne movrà il giudizio, ed impedirà alla moglie di portare ulteriormente il nome del marito.

Art. 3. Quando vi siano figli o discendenti, il matrimonio potrà sciogliersi egualmente e con le medesime procedure, allorché si verificano gli estremi dei commi 2, 3, 4 e 5 dell'articolo 1.

Art. 4. La moglie non può contrarre nuovo matrimonio se non dopo trecento giorni dalla data del divorzio.

Art. 5. La sorte dei figli nati dal matrimonio di cui si pronuncia lo scioglimento, sarà dalla medesima sentenza regolata secondo le norme stabilite nel Codice civile per la separazione personale.

Art. 6. Le disposizioni contrarie alla presente legge rimangono abrogate.

Una lettera di Heudel

La Gazzetta di Stranburgo pubblica la seguente lettera, nella quale Heudel, l'autore dell'attentato, dichiara, alcune

mettano ora sono, di uscire dalla setta dei socialisti-anticoletti:

« Partigiano da due anni del socialismo, e messo dai miei affari a contatto coi principali capi e le altre autorità, la misura che le autorità mi hanno infuso nella ragione democratica socialista di ieri, sono che io mi sia reso colpevole della più piccola mancanza al programma del partito, e sopra semplici supposizioni, che hanno fatto in sogno diversi funzionari del partito, io mi credo forzato a prevenire i dirigenti del partito ad Hainbourg, e a fare questa dichiarazione ».

« Il sottoscritto, essendo un socialista sincero, crede sia al dispetto della propria dignità il mantenere relazioni con un partito che approfitta della situazione sociale attuale per procurare delle rendite ai suoi corrotti ed altri funzionari, a spese dei membri paganti imposte, rendite che permettono a quei funzionari di vivere in modo così agiata che, per esempio, uno di quei signori ha potuto spendere al Congresso cinquanta marchi in tre giorni ».

« Si forma inoltre nel partito un'articolazione che cerca i suoi pari fra i borghesi, e non permette mai al popolo diseredato di giungere ad una vita tranquilla ».

« Un socialista vero, non può tollerare questo, e se si risponde alla sua opposizione colpendolo di misure di rigore, egli è ridotto a far conoscere la sua opinione dall'organo e giornali ostili, come lo faccio io, per mostrare al pubblico quanto grande sia la corruzione nel nostro partito, ed impedire che, mantenendo questa corruzione con la stampa e le belle frasi, si tolga agli operai i quali non hanno ricchezza che una mezza educazione la voglia di lavorare, e il fascino del proletari coperti di onori ».

« Un tal partito non val di più che un partito reazionario, ipocrite in permanenza ».

« MASSIMILIANO LERMAN. »

Notizie Italiane

ROMA — La protesta affacciata dalla Società Vitale, Charles e C., concessionaria delle ferrovie calabro-sicula, la quale domanda un nuovo compenso oltre quello assegnato dalla transazione votata dalla Camera nel dicembre scorso, ha destato un sentimento generale di sdegno contro Depretis, Crispi e Mancini. Essi vengono accusati di aver redatto capiosamente l'articolo primo del progetto di transazione, il quale parla delle costruzioni, tacendo dell'esercizio:

La protesta della Società Vitale, Charles non si limita a 4,600,000 lire, ma reclama un altro milione e mezzo per interessi, e inoltre gli interessi composti.

— Caidini ha telegrafato da Parigi che, nella seduta d'oggi della Camera, il governo (chiederà l'argenza per la discussione del trattato di commercio franco-italiano.

— Monsignor Nazari di Calabiana, è stato finalmente ricevuto dal papa.

Leone XIII gli ha fatto ultima accoglienza: assisi: si che intendeva dargli ampa soddisfazione per gli attacchi di cui l'arcivescovo è fatto oggetto da parte degli intransigenti del clero milanese.

— Si assicura che nelle ultime discussioni del Consiglio dei ministri, vennero nuovamente modificate le basi già fissate della riforma elettorale. Pare vogliasi adottare lo scrutinio di lista e la riduzione dell'età legale per essere eletti al 21° anno.

— L'on. Morano, venne nominato relettore del governo di ricostituzione del Ministero di Agricoltura, Industria e commercio.

— Questa sera (21), o al più tardi domani, è atteso in Roma, proveniente da Parigi, il comm. Cesare Correnti.

— L'onorevole generale Bruzio ministro della guerra non è potuto intervenire oggi alla Camera essendo lievemente malato.

— Al Vaticano per l'influenza, in parte del padre Cacciari, e si prossimi a decidere il concorso dei cattolici alle elezioni politiche.

PALERMO — L'ex-senatore barone Ignazio Generasi, i suoi figli ed il suo procuratore Solfo, per accusa della sussistenza d'accusa furono rinviati alle Assise di Girgenti per rispondere di bancarotta fraudolenta. Si sono resi italiani.

Notizie Estere

GERMANIA — Assicurarsi che in seguito alla missione di Schwaufeld, ieri furono stabilite in un colloquio tra Schwaufeld e Bismarck le basi di un nuovo tentativo di mediazione germanica per la riunione del Congresso. Schwaufeld riceve all'imperatore Guglielmo una lettera autografa del Czar.

TURCHIA — Il governo ottomano è fermo nel rifiutare lo sgombero di Scutaria Varosa e Baidin.

— Gli istruiti del Monte Rodope dispongono di centomila mezzi pecuniari.

BELGIO — La discussione politica continuò nella Camera belga. Nella seduta del 16, la discussione si aggirò specialmente sulle nomine della magistratura, che gli oratori del partito liberale dimostrarono esser ispirate a criteri politici clericali. In seguito alle parole del signor Bara che disse esser la Destra uno strumento servile del clero, avvenne nella Camera un vero tumulto. Il signor Bara spingé le sue parole, affermandole dirette al partito cattolico e non personalmente ai membri della Destra.

RUSSIA — In questi giorni è morto a Pietroburgo certo signor Basiliev, k, proprietario di immense miniere d'oro in Siberia. Basti dire che al prestito dei 3 miliardi di aperta dalla Francia nel 1872, egli aveva sottoscritto per 30 milioni di franchi. È morto nella tarda età di 92 anni compiti.

INGHILTERRA — La *Pall Mall Gazette* reca sul proposito degli scoperti in data 16:

« Le notizie del Lancashire sono sempre per gravi. Lo sciopero si estende e l'aspirazione degli animi si accende: a Barclay si ripresentano le scene di Blackburn. La polizia dovette sostenere un vero combattimento fino all'arrivo della truppa. A Preston l'agitazione e al colmo le strade sono percorse da masse di scioperati, e la truppa sono consegnate. A Oswaldtwistle si sono mandati a due distretti dei rinforzi. A Ribblesdale si è distribuito il mulino e la casa del proprietario H-y e la polizia ha dovuto far uso delle armi ».

La situazione insomma di tutta la provincia è deplorevolissima, e si teme che la forza non sia sufficiente a reprimere i disordini. Corrono per evitar mali: più seri ed effluvio di sangue, che il governo spedisca subito truppe in forza necessaria e che si cerchi intanto di venire ad un equo accomodamento fra proprietari ed operai ».

serii ed effluvio di sangue, che il governo spedisca subito truppe in forza necessaria e che si cerchi intanto di venire ad un equo accomodamento fra proprietari ed operai ».

Cronaca e fatti diversi

Il Consiglio Comunale tiene oggi seduta.

La locale Camera di Commercio avendo deliberato di prender parte al Congresso della Camera di Commercio del Regno che aprirsi in Genova per iniziativa di quella Illustre Camera il 3 Giugno p. v., demandò al proprio Presidente la scelta dei delegati a rappresentarla in quel Consesso. Il Presidente facendo uso della conferagliata facoltà nominò per tale scopo i signori Cavalieri Giuseppe e Zavaglia Mariano i quali in adempimento del loro oneroso mandato si troveranno a Genova nell'indagato giorno.

Sempre il progetto Chizzolini! — In seguito alla costituzione definitiva della Società per la Bonifica della parte settentrionale delle Valli di Comacchio, da noi già annunziata, vennero prese le disposizioni occorrenti per la pronta consegna all'Impresa dei terreni di Valle Gullare speltati alla Città di Comacchio.

Sappiamo infatti che nel giorno di Lunedì 20 corrente da parte del sig. Ingegnere Municipale di quella città in concorso del s.g. Ingegnere Chizzolini, venne dato principio alle operazioni di verifica dei confini relativi, operazioni che saranno queste prime ultime come base del formale atto di consegna corrispondente.

Le nostre congratulazioni all'egregio Ingegnere Chizzolini.

Ferrovia S. Pietro in Casale-Cento — Il Consiglio generale dei lavori pubblici dell'adunanza del 18 maggio dichiarava potersi approvare, però con qualche modificazione ed avvertenze, il progetto di una ferrovia da San Pietro in Casale a Cento.

Accademia Filarmoneo-Drammatica — Nel teatro Sociale aver luogo domani sera una straordinaria rappresentazione, nella quale sappiamo che prenderà parte l'egregio attore drammatico che altra volta usò applaudimento, signora Anna Padretti.

Esa viene, aderendo alle preghiere della Presidenza e del maestro istruttore signor Tosti di lei parente, e rappresenterà assieme agli accademici *La donna e lo scettolo* di Paolo Ferrari.

Sarà una brillantissima serata.

Giuri drammatici annuali — Abbiamo ricevuto il programma di concorso per quattro premi da conferirsi a giovani Autori e a giovani Attori.

I Premi sono 2 per Autori e 2 per Attori, e cioè:

Per lavori drammatici
1° Premio L. 2,500 — 2° Premio L. 1,500

Per giovani Autori o Attori
1° Premio L. 1,500 — 2° Premio L. 1,000

Seguono le norme.

Società Benivente Tili da Garofalo — Sono invitati i Soci Anziani all'Adunanza generale che avrà luogo il giorno 26 corrente alle ore 6 p. m. nel Civico Ateneo.

Ordine del Giorno
1. Lettura del Verbale dell'antecedente Seduta.

2. Resoconto Annuale della Presidenza.
3. Relazione della Commissione nominata nell'ultima Adunanza generale del 28 Maggio 1877.
4. Comunicazioni diverse.

Biglietti falsi. — In vista della quantità stragrande di biglietti falsi che circolano in tutte le città, crediamo far cosa grata ai nostri lettori lo indicare qui in calce il numero e la serie dei più comunemente falsificati.

Biglietti da lire 10:

Serie 1, n. 016191 — Serie 10, num. 068899 — Serie 16, n. 201844 — Serie 19, n. 028166 — Serie 22, n. 012191

Serie 22, n. 080398 — Serie 23, n. 111, num. 033180 — Serie 123, n. 073489.

Biglietti da lire 5:

Serie 13, n. 3878 — Serie 236, n. 05160.

Biglietti da lire 2:

Serie 16, n. 013569 — Serie 16, num. 029495 — Serie 23, n. 049934 — Serie 76, n. 064954 — Ser 76, n. 013366

Serie 76, n. 030604 — Serie 142, num. 085401 — Serie 168, n. 08468 — Serie 760, n. 034655.

Biglietti da lire 1:

Serie 1, n. 032306 — Serie 30, num. 032308 — Serie 138, n. 077888 — Serie 241, n. 010510 — Serie 369, n. 014819

Serie 440, n. 014219.

Si sono facilmente tutti riconoscibili dalla dicitura: « Biglietto consorziale a corso forzoso inconvertibile », la quale è mal fatta e irregolare; di più in quelli da lire 10, il medesimo sul davanti è di un rosso più carico di quelli veri, ed in quelli da lire 2 nel medesimo ministro lo spazio ore è scritto « Regio d'Italia » non è figurato.

Ufficio Comunale di Stato Civile. — Bollettino del giorno 19 Maggio 1878:

NASCITE — Maschi 3 - Femmine 2. Tot. 5. NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Morti schiacciati di Borgo S. Luca, d'anni 29, ventiduesimo, vedovo con Maria Miriam di Borgo S. Luca, d'anni 37, vedova.

MORTI — Rossi Giacomo di Ferrara, d'anni 54, feccino, vedovo — Santini Ercoli di Ferrara, d'anni 40, falegname, conjugato.

Miiori agli anni sette N. 2.

20 Maggio

NASCITE — Maschi 4 - Femmine 1. Tot. 5. NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Follì Raffaele di Ferrara, di anni 58, sposato, ceibe, con Neijoli Leopolda di Ferrara, d'anni 32, vedova.

MORTI — N. 0.

Minori agli anni sette N. 1.

21 Maggio

NASCITE — Maschi 2 - Femmine 2. Tot. 4. NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — N. 0.

Minori agli anni sette N. 2.

Il tempo medio di Roma in confronto al vero di Ferrara domani possiede di più: O: 12 secondi.

Società Benivente Tili da Garofalo

OPUSCOLI, STAMPE ECC.

Atti della R. Accademia di Belle Arti di Bologna, Centrale dell'Emilia, anni 1871-72. Dono di quella Accademia - **Regolamento per la Esposizione Regionale Agricola Industriale e di Belle Arti in Vicenza, anno 1870.** Dono della Commissione Esecutiva - **Relazioni delle trattate dalla Commissione Municipale di**

Dirigersi in Ferrara alla Fonderia
GUGLIELMO DUMAN.

Le inserzioni dalla Francia pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office Principal de Publicité E. B. OBLIGNET, 16 Rue Saint Marc a Parigi.

N. 12 - FERRARA VIA SABBIONI - N. 12

Dinelli Pietro

si pregia render noto che col giorno 3 corrente ha ripreso in Via Sabbioni n. 12 la veduta all'ingrosso ed al minuto

dell'alto fulsismo di Lucca
delle Piste di Toscana
del vero Vico di Chianti
e di altri generi

Al suoi cortesi avventori ne dà avviso nella bisogna vorranno onorarlo come pel passato dei loro pregiati comodi.

Ferrara 5 Maggio 1878.

N. 12 - FERRARA VIA SABBIONI - N. 12

vero FERNET-MILANO vero

Liquore amaro - Stomatico  Febbrifugo Anticolerico

DELLA PREMIATA E BREVETTATA DITTA

Fuori Porta Nuova
N. 121 M.

PEDRONI & C.
MILANO

Fuori Porta Nuova
N. 121 M.

Soli ed Unici possessori del segreto di preparazione

Questo liquore aggradevolmente amaro è composto con ingredienti vegetali, saldamente raccomandati da CELEBRITÀ MEDICHE. Esso previene in somma grado le indigestioni e le guarisce, evitando la necessità di ricorrere ad altri preparati o liquori più o meno nocivi. Il FERNET-MILANO vuole chiamarsi anche antivenereo per i prodigiosi effetti ottenuti nel prevenire il Colera. Le qualità sommarie toniche e corroboranti del FERNET-MILANO sono confermate da molti certificati medici.

SPECIALITÀ DELLA STESSA DITTA

ELIXIR-COCA Preparata colla vera foglia di Cocco Boliviana, importata da noi direttamente. La doti eminentemente igieniche e corroboranti della foglia di coca hanno fatto acquistare a questo grizioso **ELIXIR** una rinomanza universale.

Specialità in Liquori, Creme, Siroppi, Vini ed Estratti d'ogni sorta.

AVVENUEAR DE

Quest'acqua inventata e fabbricata da ODOARDO ARICI, approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovata vendibile al negozio Bresciani, Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare, come valevole ed energico preservativo contro l'alterazione rugosa della pelle.

PREZZO

per ogni

**BOTTIGLIA CENTESIMI
SO**

DEPOSITO

PIANOFORTI

di rinomata fabbriche nazionali ed estere

presso CAMILLO GROSSI e fratelli

in FERRARA

Via Terrena N. 33 (S. Francesco)

Si fanno contratti di vendita, cambi, e noleggi a prezzi convenienti.

Vendita di soffietti

per uso di arti, al negozio di

CARLO ZAMBONI

Via Borgo Leoni n. 39; a prezzi limitatissimi.

Col giorno 20 si è riaperto il Negozio all'insegna

LA CITTA' DI MILANO

in Ferrara Corso Giovecca 36, accanto ai fratelli Schiavazzi

STAORDINARIA VENDITA PER STRALCIO

DI Telerie, Maglierie e Biancherie confezionate

AVVERTIMENTO SPECIALE ALLE MADRI DI FAMIGLIA!

SONO DISPONIBILI

- 2500 Metri Croydon (Tela di famiglia) alt. 90 cent. L. 1 10 al metro.
- 500 Tagli per camicie in Creton e Oxford di M. 3 35, al taglio L. 3 50 e 4.
- 1000 Dozzine fazzoletti puro lino, Bordi stampati, alla 1/2 dozzina L. 1 90 a 2.
- 300 Pezze Tela universale filo ritorto, altezza 95 centimetri, alla Pezza Lire 11 90, 12 50 e 14.
- 300 Pezze Tela Union, qualità eccellente per camicie, altezza 100 centimetri, alla Pezza L. 16 50, 18 e 20.
- 200 Pezze Tela americana (Domestique) di M. 22, alla Pezza Lire 11 90, 12 50, 14 e 16.

L'opportunità è rara anzi unica, di comperare bene ed a prezzi straordinariamente modicissimi, chi non ne approfitta incolperà se stesso d'essersela lasciata sfuggire.

LUIGI POLLETTINI

GIUSEPPE BRESCIANI prop. ger.

Digestioni difficili,
dolori di stomaco, ga-
stralgia, perdita del-
l'appetito, dimagre-
mente, constazione.

TAVOLETTE CARRESI

DIGESTIVE FERRUGINEOSE

Impoverimento del
sangue, irregolarità
di mestruazione, pal-
ludine di stomaco,
affezioni nervose.

PREMIATE CON MEDAGLIA

Queste Tavolette Digestive Ferrugineose sono efficacissime nelle digestioni difficili o incompiute, dolori di stomaco, gastralgia, perdita de l'appetito, impoverimento del sangue, irregolarità di mestruazione, fiori bianchi, palpitazione di cuore, affezioni nervose, lente convalescenze, dimagrimento, constazione. — Lo stomaco è il Laboratorio chimico del nostro organismo il quale se non regolarmente funziona, varia sono le sofferenze alle quali si può andare incontro, e ad evitar queste, pongono riparo le mie Tavolette essendo eminentemente digestive.

Il ferro fa parte integrante del sangue, e quando esso viene a mancare ne segue il deterioramento, il viso diventa pallido ed il sangue perde il suo colore vermiglio naturale, ed a ciò pure rimediano le mie Tavolette, essendo ferrugineose, per cui le ho chiamate Digestive-Ferrugineose.

Questo mio Prodotto è superiore a tanti altri raccomandati per identiche malattie, e che non hanno altro merito che un nome straniero, un prezzo favoloso, e che l'eranno l'attenzione solo per una sfrontata pubblicità.

Si vendono a scatole con estensissima istruzione alla FARMACIA CARRESI via San Gallo, N. 32 Firenze, e si trovano in tutte le principali Farmacie del Regno. — Prezzo L. 1, 50 la Scatola.

IN FERRARA — Farmacia PERELLI e NAVARRA.

Presso questi Signori trovati sempre un deposito delle ormai accreditate Pastiglie Carresi a base di Calcare.

(Badare alle falsificazioni)

Gradita al palato.
Facilita la digestione.
Promuove l'appetito.
Tollerata dagli sto-
machi più deboli.

ANTICA FONTE DI

PEJO

Si conserva inalterata
e gassosa.
Si usa in ogni stagione.
Unica per la cura fer-
ruginea a domicilio.

ACQUA MINERALE FERRUGINOSA NEL TRENTINO

Si può avere dal Direttore della Fonte Carlo Borghetti in Bressia e dalle Farmacie esigendo però la capsula di ciascuna bottiglia inventata in giallo con impresso **Antica Fonte Pejo-Borghetti** per non essere ingannati con altra acqua.

(1)